



Center of Excellence

ETEMPS

Telesensing of Environment and
Model Prediction of Severe events



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



I WEBINARⁱ DEL GIOVEDÌ



Sistemi di circolazioni a regime di brezza in aree montane: classificazione, meccanismi, fenomeni.

Dino Zardi

Uni Trento

Giovedì 18 giugno 2020, ore 11:00
Diretta Streaming sul Canale  UNIVAQ
<https://www.univaq.it/live>

ABSTRACT

La meteorologia delle aree montane è caratterizzata dallo sviluppo, in condizioni di calma a scala sinottica, di circolazioni a scala locale, indotte dal riscaldamento diurno, o dal raffreddamento notturno, degli strati di atmosfera prossimi al suolo. Tali circolazioni si organizzano a seconda della conformazione orografica, dell'intensità e dell'evoluzione nel tempo dei flussi radiativi, e delle condizioni di stratificazione dell'atmosfera libera.

Nel seminario si esamineranno le diverse tipologie di tali circolazioni, i processi di base che le caratterizzano, e in particolare la turbolenza nello strato limite atmosferico, la loro struttura termica e dinamica, e i fenomeni associati. Si accennerà anche ai progetti di ricerca focalizzati su queste circolazioni e sui loro effetti.

BIOGRAFIA

Dino Zardi ha conseguito la laurea in fisica nel 1991 presso l'Università di Bologna e nel 1995 il Dottorato di Ricerca in Idrodinamica presso l'Università di Genova. È attualmente professore ordinario di fisica dell'atmosfera presso l'Università di Trento, dove tiene i corsi di "Fondamenti di meteorologia e climatologia" e "Air Pollution Modelling". Presso l'Università di Innsbruck (Austria) ha tenuto per più anni l'insegnamento di "Meteorologia della montagna" (Gebirgsmeteorologie). Nel 2001 e nel 2010 ha trascorso alcuni mesi come Invited Visiting Scientist presso il National Center for Atmospheric Research a Boulder in Colorado (USA). Dal 2011 è membro dello Steering Committee della International Conference on Alpine Meteorology. Dal 2016 è presidente dell'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM). È ideatore e responsabile scientifico del Festivalmeteorologia che si tiene ogni anno a Rovereto dal 2015. È stato il promotore del progetto di laurea magistrale in Meteorologia Ambientale (MSc in Environmental Meteorology) offerto dall'Università di Trento, in collaborazione con l'Università di Innsbruck. Dal 2019 è Co-Chief Editor della Rivista Meteorological Applications della Royal Meteorological Society.